
ThinkBig Parma. È più bello insieme, con la musica oltre i confini

Autore: Rosa Sorrentino

Fonte: Città Nuova

A Parma la terza edizione di Think Big, la chiamata di idee progettuali con cui la Fondazione Cariparma e la LUdE si rivolgono ai giovani per promuovere la loro partecipazione ai processi di sviluppo locale

La Fondazione Cariparma e la Libera Università dell'Educare (LUdE) di Parma sono giunti alla promozione della **terza edizione di "ThinkBig"**, consolidando il loro impegno a favore delle giovani generazioni finalizzato a sollecitare e promuovere le idee e le competenze possedute relativamente all'attivazione di processi collettivi di riqualificazione urbana, di cura degli ambienti di vita, di riappropriazione culturale e artistica degli spazi, ma anche di elaborazione creativa, di innovazione economica e sociale, di collaborazione tra le generazioni e, al tempo stesso, contrastando delle situazioni di disagio giovanile espresso in particolari condizioni personali o sociali vulnerabili. **I giovani di cui si parla sono over 18 e under 35, residenti nella provincia di Parma o iscritti all'Università di Parma** o con sede di lavoro nella provincia di Parma. Se da una parte la Fondazione Cariparma mette a disposizione le risorse economiche, per la realizzazione delle idee dei giovani, dall'altra **la Libera Università dell'Educare offre competenze professionali per l'attivazione di percorsi di accompagnamento individualizzati nelle diverse fasi del lavoro**, con lo scopo di sostenere la trasformazione di idee in progetti concreti. La terza edizione di ThinkBig, ha una novità: si è inaugurata con la costituzione del gruppo "*ThinkTogether*", composto da giovani che hanno contribuito ad inserire elementi di cambiamento e rinnovamento alla call. Quest'anno i progetti presentati sono davvero tanti e interessanti: <https://www.thinkbigparma.it/le-idee/> **È più bello insieme – con la musica oltre i confini:** http://www.thinkbigparma.it/idea_2022/e-piu-bello-insieme/ è uno dei progetti presentati. Ecco alcune risposte date dai promotori dell'iniziativa. **Da quante persone è costituito il gruppo che porta avanti il progetto? E chi sono i suoi ideatori? Attualmente la struttura principale del gruppo è composta da circa 15 persone** di cui i tre principali rappresentanti sono: Andrés Ceballos Ramirez, di origine colombiana, 31 anni, insegnante di religione; Emanuela Zappieri, piacentina, 33 anni, impiegata bancaria; Monia Rusine, ruandese, 21 anni, studentessa Unipr, da cui è partita l'idea che è stata accolta da un gruppo di persone che sta crescendo nel tempo. È un gruppo variegato dal punto di vista culturale e anagrafico e ha la caratteristica di essere aperto a chi ne voglia far parte anche per un singolo evento. **Quali sono i valori che lo ispirano?** Tutti noi crediamo fermamente nei valori dell'inclusione e siamo coscienti di quanto questo sia fondamentale per la costruzione di un tessuto sociale nel quale le diversità possano essere valorizzate. **Il nostro è un progetto già sperimentato nell'organizzazione di diversi eventi in città** in collaborazione con tante altre associazioni e realtà impegnate nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione sia di matrice religiosa che laica. **È un obiettivo arduo quello che vi siete prefissati, nella nostra società multiculturale non è così facile per gli stranieri riuscire a trovare uno spazio all'interno della comunità.** Certo, ciascuna e ciascuno di noi, quotidianamente, sperimenta ogni giorno quanto la diversità possa creare diffidenza e indifferenza tra le persone, e al tempo stesso impedisca l'incontro. Nei nostri eventi la città di Parma si incontra, si creano degli spazi di dialogo attraverso la musica, anzi nella musica tutti convergiamo e le distanze culturali e linguistiche si accorciano. **Quali sono le attività previste a riguardo?** Per realizzare la nostra idea intendiamo continuare ad esibirci in diversi punti della città soprattutto nei momenti importanti: Natale, primavera ed estate. Il punto nevralgico di quest'anno è quello di realizzare a Parma una "festa dei popoli", ovvero un momento che veda coinvolte le diverse comunità straniere presenti nel nostro territorio. Nel sito <https://www.thinkbigparma.it/le-idee/> in fondo alla pagina web è possibile visionare tutti i progetti in concorso e assegnare la propria preferenza. Da over35 sono

rimasta colpita dall'entusiasmo, dalla creatività e tenacia con cui tanti giovani, post covid, si sono messi in gioco. Sarebbe meraviglioso che call come ThinkBig Parma possano realizzarsi in altre città.

----- **Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile e i nostri progetti. Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it**